



# Calusco d'Adda

(CALÖSCH)

Periodico d'informazione di Calusco d'Adda e delle sue Contrade - Anno 14 - Numero 2 - **Dicembre 2020**



*Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo*

BACCANELLO



CAPORA



CENTRO



LUPRITA



MONTELLO



TORRE



VANZONE





In copertina: Chiesa di Vanzone  
(foto Stefano Genco)

Periodico Comunale di Calusco d'Adda

Anno 14 - Numero 2  
Dicembre 2020

Direzione e Amministrazione

Piazza San Fedele, 1 - Calusco d'Adda (BG)

Direttore Responsabile

Dott. Michele Vitali

Comitato di Redazione

Dott. Michele Pellegrini  
Leopoldo Giannelli  
Dott. Matteo Villa  
Elena Scotti

Segretaria di Redazione

Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune  
Brunella Brivio  
urp@comune.caluscodadda.bg.it

Progetto Grafico e Stampa

Eurograf s.n.c.  
Via Unità d'Italia, 5  
Calusco d'Adda (BG)  
Tel 035.794240  
tipolito.eurograf@gmail.com

Distribuzione gratuita  
Tiratura 4.000 copie

Autorizzazione Tribunale di Bergamo  
n°35/07 dal 22/11/2007

Tutti i diritti riservati.  
È vietata ogni riproduzione anche parziale.  
I trasgressori verranno  
perseguiti a norma di legge.

www.comune.caluscodadda.bg.it  
CaluscoInApp

# Sommario

- 03** Editoriale  
Di Dantedi
- 04** Messaggio del Sindaco
- 06** Vita Amministrativa  
La scuola al tempo del Covid
- 07** Il Rally dei sei ponti (Six Bridges Rally)
- 08** Variante Sud:
- 10** Calusco d'Adda: un aiuto subito
- 12** "Andrà tutto bene"
- 13** Prevenire è vita
- 14** Aggiornamento Presidio ATS
- 15** Ponte San Michele: problemi di viabilità per treni ed auto
- 16** La rete pubblica in fibra FTTH per più di 2600 case e uffici
- 17** La Chiesa di Vanzone
- Dalla Minoranza**
- 18** Trenord, un disagio senza fine
- Vita Cittadina**
- 19** Prendiamo le distanze...dal Covid
- 20** Lavori in corso al monumento degli Alpini
- 22** Ritratto di Calusco d'Adda nell'anno del Coronavirus  
Alcuni indicatori, specchio di una realtà

EDITORIALE

## Di Dantedi

Nel mezzo del periodo tormentato che stiamo vivendo, è transitata dai notiziari una piccola novità, certamente più leggera e lieta rispetto al tenore dei titoli che il Coronavirus ci ha fatto tristemente accumulare.

Il 25 marzo scorso si è celebrato per la prima volta il **Dantedi**, ricorrenza istituita dal Governo in onore di Dante che, secondo gli studiosi, avrebbe dato inizio in quella data al suo viaggio nell'aldilà della Divina Commedia. E proprio l'anno prossimo, dunque tra poche settimane, ricorreranno i **700 anni dalla morte di Dante**. Stringere il Paese intorno a una eccellenza della nostra cultura nazionale è un gesto positivo. Non si tratta di celebrare solo i versi di Dante ma, ancora prima, la loro carica umana e la loro attualità. Basti ricordare che Primo Levi, stremato dalle condizioni del campo di concentramento e divorato dalle violenze più spaventose che lì accadevano, racconta di essere stato salvato dalla Divina Commedia: è stato proprio sforzandosi di ricordare alcune terzine dantesche che ha potuto riprendere coscienza della propria umanità. Quei versi non gli hanno permesso di scordare che era ancora, nonostante tutto, un uomo. Anche oggi noi tutti, provati dalla ferocia di un nemico invisibile che ci costringe alle distanze e alle separazioni, contro la nostra naturale tendenza alla condivisione, possiamo trovare un potere umanizzante nella letteratura, nell'arte, nella perfezione viva di parole scritte che restano eterne perché parlano del nostro essere uomini. Forse Primo Levi pensa proprio a Dante perché pochi come lui raccontano la miseria e la nobiltà dell'animo umano, la povertà più becera dei vizi e delle mancanze insieme alle vette più alte di cui gli uomini sono capaci. Nella sua Commedia c'è la vita quotidiana, con le sue debolezze e le sue bellezze, ma c'è anche la vita colta, la politica, la teologia, la filosofia. Insomma alcune delle espressioni più importanti dell'esperienza umana sulla terra, modi con cui gli uomini danno forma al loro vivere insieme. C'è voluto coraggio ad abbandonare il latino, che era la lingua delle élites e del potere. C'è voluta spregiudicatezza per usare un italiano che sa dire sia le cose più sublimi sia quelle più profane (come certi versi della Commedia irreverenti e allusivi che ancora oggi fanno sorridere).

Uno dei significati a mio avviso più importanti e immortali che Dante consegna a noi oggi è proprio quell'esortazione ad essere uomini che così fortemente è arrivata anche a Primo Levi in condizioni disperate. **Per Dante, vivere da uomini significa soprattutto usare la ragione e avere consapevolezza**. Cose che, lui ci dice, richiedono un lavoro che dura una vita: non si tratta di qualcosa di innato ma anzi di



qualcosa che si conquista facendo un cammino. Restare uomini non è scontato. Quante cose oggi ci disumanizzano... in forme diverse, gravi o leggere: la vendetta, la dipendenza, la violenza, la disperazione di certi casi della vita, ma anche, più banalmente, un certo utilizzo dei social network ad esempio. Sono tanti e diversi, i rischi della disumanizzazione. Diventarne consapevoli è già un primo passo. L'altro grande valore dantesco, accanto alla ragione, è la virtù: parola così poco di moda, eppure così significativa. E se per Dante la virtù è indubbiamente cristiana, c'è un messaggio ulteriore che si rivolge a ciascuno di noi: la proposta di accompagnare la ragione con le dovute domande sui fini che si perseguono e sui risultati che si raggiungono. Così concepita, la virtù si relaziona con l'etica, ma anche, da un punto di vista collettivo, con il senso civico e con la responsabilità sociale. Temi questi che naturalmente conducono al pensiero politico del Poeta, che se da un lato è figlio del suo tempo, dall'altro contiene degli elementi anticipatori rispetto al futuro.

La sua idea di Impero, ad esempio, è quella di un potere sovranazionale che può farsi garante della pace e della concordia tra le nazioni: lo stesso principio che porterà, secoli dopo, alla Società delle Nazioni prima, e all'Onu poi. La politica ai suoi tempi era forse meno complessa di quella attuale, ma già in quel contesto Dante riteneva che per salvare l'Italia dalla propria inconcludente rissosità politica (ieri come oggi) sarebbe stato necessario farne una parte dell'Europa (ai suoi tempi rappresentata dall'Impero a trazione tedesca...). Tanti altri sono i messaggi che la Commedia lascia anche a noi oggi, ma tra i valori che Dante sente in modo più forte e che fa vibrare in tutti i suoi versi c'è sicuramente la giustizia. La giustizia per Dante non è solo distinguere il bene dal male, il vizio dalla virtù, il paradiso dall'inferno, ma anche sentire a livello morale il peso delle situazioni e degli eventi: principio così importante per chiunque cerchi di fare politica, a livello nazionale come a livello locale. Col suo pensiero vivo e la sua scrittura eterna, Dante ci invita a non rassegnarci, e ci insegna che c'è spazio per il cambiamento, il quale può passare solo dalla ragione, dalla virtù e dalla giustizia. Tutto questo è sfacciatamente contemporaneo.

Il Direttore Responsabile  
**Dott. Michele Vitali**

# Carissime e Carissimi Caluschesi,



Il momento è difficile, la pandemia da Covid-19 è ancora nel pieno della seconda ondata; situazione in cui tutti ci auguravamo di non essere. Purtroppo, anche se nella nostra provincia il virus sembra non incidere con una letalità pari allo scorso marzo, da noi è sempre attivo ed ha colpito in modo significativo gli alunni di alcune classi delle scuole materne, della scuola primaria e della secondaria.

La luce in fondo al tunnel è rappresentata dai vaccini ormai annunciati da varie case farmaceutiche, americane, europee, russe ed asiatiche, le cui dosi dovrebbero essere disponibili a breve, inizio 2021. I vaccini rappresenteranno, una volta somministrati almeno al 70% della popolazione, la svolta, l'abbandono dell'attuale stato di incertezza che ci accompagna da più di 10 mesi. Con l'aiuto dei fondi Europei del Recovery Fund il prossimo anno l'Italia potrà disporre di ingenti risorse, mai avute sino ad ora, da indirizzare su specifici progetti strategici, obiettivi concreti, credibili, atti a far ripartire e tornare a correre la nostra economia. Ci vuole uno sforzo immediato da parte di coloro che devono assumersi le responsabilità di decidere sui programmi da realizzare e di tutti poi, ognuno con il suo ruolo, per attuarli. Dopo il miracolo economico seguito alla Seconda Guerra Mondiale, che aveva portato l'Italia ad essere la quinta potenza economica ed industriale mondiale, negli ultimi decenni scelte errate, obiettivi mai realizzati l'hanno fatta decadere ad un livello che la colloca tra gli ultimi paesi europei. Molti dei nostri giovani migliori, il nostro futuro, hanno lasciato il nostro Paese per mancanza di chiare prospettive, ebbene dobbiamo cambiare rotta, agire subito, dimostrare coi fatti che stiamo cambiando ed incentivare il loro ritorno. Servono scelte, riforme innovative (troppe volte promesse e mai realizzate) condivise da tutte le forze politiche per il bene del Paese e non per il consenso del giorno dopo.

L'Amministrazione Comunale si è impegnata e si prodiga per realizzare tutte quelle opere necessarie a

soddisfare e garantire un paese sempre più vivibile, ad assicurare in questo particolare momento a tutte le attività, a tutti i cittadini, nell'ambito delle proprie disponibilità economiche, quel sostegno necessario per poter sopravvivere, continuare il proprio lavoro, soddisfare tutte le necessità, i fabbisogni della vita quotidiana.

Nell'ambito sociale sono state erogate misure di sostegno economico a tutte le attività che avevano chiuso durante la prima fase dell'emergenza Covid-19, alle associazioni/società sportive **"Calusco per lo Sport 2020"**, erogato buoni progetto **"Calusco per gli Studenti"**; concesso un contributo straordinario alla scuola dell'infanzia paritaria "Maria Immacolata" per poter far fronte alle spese in mancanza di entrate correnti. Per quanto concerne i lavori pubblici sono stati effettuati i lavori di risanamento nella scuola Materna di via Fantoni e nel centro anziani di via Volta; di adeguamento spazi esterni e spazi interni nella scuola primaria, con rifacimento dell'area verde e nella secondaria. Si stanno ultimando i lavori di riqualificazione di Via Don Frosio Roncalli, Via Santa Cecilia e di Via Leone XIII di accesso al Cimitero Comunale dove sono stati piantumati tutti i cipressi mancanti; è in corso il rifacimento dei marciapiedi, del parcheggio e la sostituzione dell'illuminazione in Via Piave e Via Pace. E' stato rifatto il marciapiede lato destro di Via Locatelli, quello di Via Marconi di fronte all'area mercato da parte della Provincia e sistemata la pista ciclabile della Via Cavalieri Vittorio Veneto/ingresso Palasport, iniziati i lavori di adeguamento della viabilità interna del condominio "il Ponte" per l'ottimizzazione del traffico di accesso e relativa uscita, per l'apertura del collegamento tra Via Vittorio Emanuele II e Loc. Rivalotto.

Per favorire l'accesso su appuntamento al Municipio da parte dei cittadini, sono stati messi in opera nuovi videocitofoni alle entrate del Palazzo Comunale.

Per migliorare il controllo del territorio e la sicurezza, sono state installate nuove telecamere ad alta

risoluzione in varie aree critiche del paese e collegate ad una nuova sala controllo sia nel Municipio che nella Caserma dei Carabinieri. In programma anche l'installazione di due telecamere all'interno del Cimitero per scoraggiare e rilevare autori di eventuali furti. Tutte le telecamere saranno collegate tramite Fibra Ottica ai Carabinieri.

Il 14 settembre è stato ripristinato il traffico ferroviario sul **Ponte San Michele**, ma non è stato indolore causa varie soppressioni di treni e ritardi; l'input di RFI di non consentire, al momento, in attesa di verifiche in corso, il transito contemporaneo di treni ed auto sul manufatto sta recando seri problemi per tutti gli utilizzatori. Non c'è altra soluzione che la costruzione dei due nuovi ponti suggeriti da Rfi lo scorso gennaio e rimarco l'urgenza di addivenire al più presto ad un accordo tramite un Protocollo d'Intesa tra i due Comuni di Calusco e Paderno e tutti gli enti/le istituzioni coinvolte. Protocollo la cui stesura è stata presa in carico da RFI. Come previsto è stato ultimato il primo tratto della **Tangenziale Sud**, ed ora, con il contributo previsto dalla nuova convenzione con Italcementi, e quello ottenuto di 1,8 Milioni di Euro da Regione Lombardia, potremo a breve appaltare il secondo lotto ed ultimare tutta la strada fino al suo imbocco sulla Rivasca. L'opera cambierà radicalmente la vivibilità del nostro paese. Il 4 agosto scorso è stata firmata la convenzione con Italcementi che, come da cronoprogramma, il 4 novembre ha presentato il progetto per il nuovo piazzale/ingresso a SUD. Siglato un accordo con i Sindaci di Carvico, Villa d'Adda, Sotto il Monte, Terno, Medolago, Solza ed inviata a Regione Lombardia la richiesta di cofinanziamento per la costruzione di una nuova **Caserma dei Carabinieri** a Calusco. Ho chiesto un contributo anche agli altri sei Sindaci dei Comuni in cui operano i nostri Carabinieri, non ritenendo giusto che l'onere per la ristrutturazione, la riqualificazione e messa a norma antisismica della caserma attuale, per un investimento di 450.000 Euro, fosse tutto a carico di Calusco. Durante i vari incontri, anche con il Comandante provinciale dell'Arma, essendo emersa l'inadeguatezza, anche dopo la ristrutturazione, dell'attuale edificio per le necessità e i servizi previsti per un gruppo di 14 Carabinieri, è stato deciso di chiedere un finanziamento per la realizzazione di una nuova caserma a Regione Lombardia.

La rivoluzione digitale avanza e finalmente dopo anni di annunci Open Fiber ha attivato la rete **BUL (Banda Ultra Larga)** in tutte le aree bianche che non sono coperte o verranno coperte da altri operatori nel nostro Comune. Digitando il proprio indirizzo sul sito [www.openfiber.it](http://www.openfiber.it), si può verificare la propria copertura e scegliere/contattare uno degli operatori per la fornitura del servizio. Inoltre, a seguito di un finanziamento ricevuto dall'Unione Europea installeremo **hotspot Wifi** per accedere ad Internet gratuitamente in alcune aree del territorio comunale (piazze, giardini pubblici, stazione).

Il 27 settembre abbiamo salutato con la consegna di una targa, a ricordo dei suoi 11 anni trascorsi tra noi, il curato Don Ivan Giupponi. Ringrazio di cuore Don Ivan per tutto il lavoro svolto, per essere stato sempre vicino alla nostra gente, e gli esprimo i più sentiti auguri per il suo nuovo incarico a Trescore. Domenica 11 ottobre abbiamo invece accolto il nuovo curato Don Michael Zenoni, è alla sua prima esperienza dopo l'ordinazione sacerdotale e malauguratamente l'attuale periodo di pandemia non lo sta aiutando, ma tutti gli saremo vicini per un veloce inserimento nella nostra comunità.

Buon Natale alla Protezione Civile, ai nostri Medici, alla Croce Bianca, al Gruppo Alpini, alle nostre Farmacie, alle Contrade, alla Consulta, a tutte le nostre Associazioni con i nostri indefessi volontari, al Maresciallo ed ai nostri Carabinieri per l'encomiabile supporto fornitoci specialmente durante questa interminabile pandemia. Buon Natale al Parroco Don Santino, al nuovo curato Don Michael, a Don Mario, ai frati di Baccanello ed alle suore della Torre per il costante servizio offerto alla nostra comunità.

Buon Natale agli Assessori, ai Consiglieri, al Segretario ed a tutti i dipendenti comunali; un augurio particolare al sig. Enrico Sala che ci lascia, raggiungendo l'agognata pensione, dopo più di 10 anni di servizio.

**I più sentiti Auguri di Buon Natale ed un Felice Prospero ed in Salute Anno Nuovo a tutti voi ed ai vostri cari, miei concittadini!**

*Il Sindaco*  
**Dott. Michele Pellegrini**

## La scuola al tempo del Covid

Il 14 settembre scorso le scuole hanno riaperto le porte agli studenti dopo quasi sei mesi di chiusura forzata a causa del Coronavirus: dopo le vacanze di Carnevale, infatti, i bambini e i ragazzi hanno dovuto fare i conti con nuove metodologie di istruzione "a distanza", non potendo tornare sui banchi di scuola tra i loro compagni.

L'inverno è stato lungo e impegnativo, carico di apprensione e dopo un'estate in cui abbiamo tentato di riportare momenti di serenità e spensieratezza con tante iniziative ricreative (come i CRE e l'aiuto compiti) l'obiettivo dell'Amministrazione era quello di permettere ai bambini di tornare alla normalità.

Dal mese di luglio l'impegno degli Amministratori, di concerto con gli Uffici Comunali (in particolare l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Istruzione) e con l'Istituto Comprensivo, è stato rivolto interamente a creare le condizioni per permettere il giusto distanziamento tra gli studenti secondo le direttive

del Ministero ed evitare un nuovo propagarsi dell'epidemia. **I costi sostenuti sono stati ingenti e il nostro Comune ha speso oltre 150.000 euro tra luglio e settembre:** 45.000 euro per lavori di adeguamento dell'Asilo di Vanzone ed 30.000 euro per l'Asilo di Via Fantoni, 45.000 euro per il rifacimento del giardino della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo, altri 40.000 euro per l'allargamento delle aule alla Scuola Secondaria di primo grado (dove sono stati abbattuti diversi muri divisorii tra le classi) e alla scuola Primaria. E' stato inoltre necessario rivedere interamente il servizio mensa (foto), creando due turni (la capienza del Centro Cottura era di oltre 230 bambini in condizioni normali, mentre da



settembre l'accesso è consentito a massimo 110 bambini per turno, tutti distanziati di almeno un metro e ad almeno due metri dall'insegnante o dall'educatore assegnato), destinando il Centro Civico di Via dei Tigli interamente alle classi che si alternano sulla mensa: quando il primo gruppo di classi si trova in mensa, il secondo gruppo fa ricreazione in giardino o nel Centro Civico e i due gruppi si scambiano per consentire l'accesso in mensa al secondo gruppo. Il costo per la gestione del servizio mensa in due turni è stato preventivato in circa 16.000 euro aggiuntivi rispetto al costo annuale oggetto della gara di appalto con la società Ser.Car (che ha dovuto inserire nuovo personale e riorganizzare il servizio), oltre al costo per gli educatori individuati da Azienda Isola (con la Cooperativa Aeris) che insieme ad alcuni insegnanti accompagnano i bambini durante la pausa mensa per ulteriori 23.000 euro

per l'anno scolastico 2020-2021. **Questi costi aggiuntivi che avrebbero dovuto gravare sulle famiglie con conseguente aumento del buono pasto, verranno invece sostenuti interamente dall'Amministrazione Comunale.** Dopo tutti gli sforzi fatti, a seguito dell'inserimento della Lombardia nella "zona rossa", i ragazzi di seconda e terza media (oltre a tutti gli studenti delle superiori) hanno dovuto lasciare nuovamente la scuola. Per fortuna almeno i più piccoli possono proseguire (con le necessarie cautele) a vivere la scuola in presenza, avendo dovuto comunque rinunciare a tutte le occasioni di socialità ulteriori: niente sport, niente amici, dai nonni solo se strettamente necessario.



Il Covid ha chiesto grandi sacrifici a tutti e una grossa parte l'hanno pagata ragazzi e adolescenti: hanno rinunciato a costruire nuove amicizie, alle risate con i compagni, alle scintille che solo il contatto tra persone può creare.

Si sono adeguati a portare una mascherina in pubblico, a guardare un computer per cinque ore al giorno, a fare le verifiche a distanza, ad essere interrogati attraverso un monitor, senza poter ridere con il compagno di banco, senza aspettare con ansia la ricreazione, senza correre per prendere un treno. Non sono cose necessarie, è vero, c'è altro di più importante che pesa maggiormente

dal punto di vista economico e sociale e la salute delle persone più fragili va salvaguardata con ogni mezzo. D'altra parte questi due anni scolastici persi, in termini di formazione sociale, intellettuale ed emotiva, non potranno essere più recuperati dai nostri ragazzi e forse noi genitori ne siamo più consapevoli di loro.

Di certo, come tutti noi, sono stati testimoni di uno stravolgimento della vita di milioni di persone che sarà riportata sui futuri libri di storia e di scenari che fino a qualche mese fa erano solo nei film di fantascienza: storie che altri ragazzi, un giorno, studieranno a scuola.

## Il Rally dei sei ponti (SIX BRIDGES RALLY)

Il lungo processo per l'inserimento del Ponte San Michele nella lista del Patrimonio dell'Umanità Unesco continua. La chiusura del Ponte al traffico viario e ferroviario prima (fortunatamente ora superata) e l'emergenza da Covid-19 poi, hanno impedito ulteriori momenti di incontro tra la nostra Amministrazione e i rappresentanti delle città di Solingen, Remscheid (Germania), Garabit e Tauriac de Naucelle, Tanus (Francia), Porto (Portogallo) per la candidatura transnazionale dei sei grandi ponti ad arco costruiti nella seconda metà del 19° secolo con materiale ferroso e che ci hanno visti partecipare attivamente ai Convegni organizzati in Germania, Portogallo e Francia sin dal mese di giugno 2017. Nonostante i problemi della quotidianità i contatti con i nostri colleghi europei sono proseguiti e il 26 ottobre scorso abbiamo ricevuto la gradita visita di Timm Kronenberg e Marc Baehr, provenienti dalla città tedesca di Solingen, che hanno deciso di organizzare per l'autunno del 2021 **un Rally automobilistico che toccherà i sei ponti ad arco: 6.000 km attraverso cinque Paesi europei** (dalla Germania all'Italia, per poi passare in Francia, Spagna e Portogallo) per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della candidatura.

Nella tappa promozionale italiana del 26 ottobre scorso, alla presenza dei sindaci e degli assessori



dei Comuni di Calusco e di Paderno d'Adda, Timm e Marc hanno visitato il Ponte San Michele e presentato alla stampa locale il loro progetto.

La partecipazione al rally (che probabilmente arriverà in Italia tra l'11 e il 13 settembre 2021) sarà aperta a tutti, previa iscrizione, richiedendo un solo requisito: **l'utilizzo di una macchina che abbia almeno 20 anni.** Sarà consentito seguire il Rally per tutto il percorso (6.000 km) o per singole tratte, con partenza da uno dei sei ponti in ferro. Proprio in occasione dell'arrivo del Rally al Ponte San Michele potrebbe tenersi il Convegno che ospiterà le delegazioni degli altri Paesi Europei nel nostro Comune (e nel Comune di Paderno d'Adda che ci accompagna in questa candidatura congiunta). Info e iscrizioni al Rally: tel. 035/4389058 - ufficiocultura@comune.caluscodadda.bg.it

L'Assessore all'Istruzione e alla Cultura  
**Silvia di Fonso**

## Variante Sud

Il 4 dicembre sono state completate le operazioni di collaudo del primo lotto della tangenziale sud, opera realizzata a completo carico (sia per procedura che per costi) della società Com Steel a fronte del suo insediamento industriale.

Nonostante il Covid e (soprattutto) i ricorsi e gli ostacoli dei nostri avversari politici, i tempi sono stati pienamente rispettati ed entro il 2022 i cittadini caluschesi potranno godere della totalità dell'opera che sgraverà, finalmente, il nostro paese dal traffico pesante e potrà dare nuova vita allo sviluppo urbanistico del territorio (come già ampiamente spiegato nel precedente numero di questo periodico).



Dopo il collaudo, almeno per un primo periodo, questo primo tratto di tangenziale sud sarà ad uso esclusivo per i mezzi pesanti diretti agli insediamenti produttivi di Com Steel e Italcementi; dopo una prima fase di "rodaggio" valuteremo l'apertura almeno ai veicoli dei residenti diretti nelle zone Centro, Torre e Baccanello. Inoltre, grazie alla convenzione sottoscritta con Italcementi e il contributo ottenuto da Regione Lombardia, siamo riusciti a raggiungere la somma necessaria per finanziare completamente l'opera che verrà appaltata entro il mese di gennaio 2021 e realizzata per la primavera del 2022.

**Il tracciato del primo lotto della tangenziale sud parte con attacco ad ovest, all'attuale**



**rotatoria fra le vie Marconi e Vittorio Emanuele II, nei pressi del parco commerciale Il Ponte;** supera, quindi, la linea ferroviaria con un impalcato e prevede una rotatoria a servizio del nuovo accesso al comparto del cementificio a sud della linea ferroviaria e prosegue fino alle vie Rivalotto/Piave, dove è stata realizzata la rotatoria di connessione con il secondo lotto.

La variante ha un andamento ovest-est, lunga 2.406 metri, con un'unica carreggiata larga 9,50 metri, comprendente due corsie (una per senso di marcia) di 3,50 metri e due banchine di 1,25 metri ai lati.

In zona Rivalotto si conclude oggi il primo lotto, mentre **il secondo lotto ripartirà fino alla Rivierasca, con tratto in galleria per sottopassare via Dante e la sua zona residenziale: sbucherà sulla Rivierasca a sud dello scavalco della linea ferroviaria con nuova rotatoria.**

Quando nella primavera del 2022 si inaugurerà e si aprirà tutta la tangenziale sud, la strada provinciale via Marconi di Calusco d'Adda diverrà comunale e si darà avvio al progetto di sostenibilità ambientale con zone a misura d'uomo, più vivibile per i pedoni e senza più l'inquinamento del traffico che negli orari di punta va oltre i limiti.

La conclusione di questo primo lotto, iniziato nello scorso mandato amministrativo, è giunta solo grazie all'impegno di tutta la nostra amministrazione e dell'ufficio tecnico comunale che ha studiato, analizzato e approfondito ogni dettaglio nell'interesse collettivo, per dare compimento ad un'opera (l'intera variante) che senza questo primo lotto non avrebbe mai visto la luce.

Per questo ritengo doveroso ringraziare l'ing. Barbera e il geom. Gatti della nostra struttura tecnica, l'ing. Agostino Marinetti, consulente esterno in qualità di direttore dei lavori, l'ex sindaco Colleoni Roberto e l'ex assessore Bonacina Alessandro, perché senza di loro non avremmo potuto celebrare questo importante traguardo, che è solo il punto di partenza per dare l'intera opera finita a servizio di tutti i cittadini.

L'Assessore ai Lavori Pubblici  
**Massimo Cocchi**



## Calusco d'Adda: un aiuto subito

L'art.112 del decreto-legge n.34/2020 (il c.d. Decreto Rilancio) ha previsto, a favore dei Comuni delle Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza, un contributo destinato ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi all'emergenza COVID-19.

**Al nostro Comune sono stati assegnati circa 511.000 euro, che abbiamo deciso di impegnare per sostenere le famiglie e le attività commerciali e artigianali maggiormente colpite dalla crisi in corso.**

Nello specifico, oltre ai contributi per la frequenza dei centri estivi concessi ai bambini e ragazzi caluschesi e l'abbattimento totale della parte variabile della TARI per le utenze non domestiche e l'azzeramento della COSAP per gli esercenti (di cui abbiamo già parlato nello scorso numero del periodico), la Giunta Comunale ha approvato diversi provvedimenti a favore dei nostri concittadini con l'obiettivo di rilanciare e sostenere famiglie, associazioni e imprese.

### CALUSCO PER GLI STUDENTI

Parte del contributo ricevuto è stato impegnato per il progetto denominato "Calusco per gli studenti": un'iniziativa a sostegno dei ragazzi residenti frequentanti le scuole medie superiori, che avrà anche una conseguente ricaduta economica a beneficio delle famiglie e delle attività commerciali presenti sul nostro territorio.

Con l'applicazione di questa idea, abbiamo infatti aiutato i ragazzi consegnando dei **buoni del controvalore di 100 euro** che potranno essere spesi nelle attività commerciali/artigianali di Calusco d'Adda che hanno aderito all'iniziativa (tranne naturalmente per negozi di alimentari, supermercati, sale giochi, prodotti vietati ai minorenni, giochi d'azzardo, sigarette e alcolici).

Il totale della somma che è stata messa a disposizione e che potrà essere spesa dalle famiglie che avranno diritto al buono è di circa 50.000 euro; somma che potrà essere spesa per acquisti solo in attività del territorio, e che quindi potrà rilanciare gli acquisti durante il periodo natalizio aiutando le nostre attività locali.

### CALUSCO PER LO SPORT

Un ulteriore gesto per ridare una spinta al rilancio economico di attività locali (commerciali e non), penalizzate dall'emergenza sanitaria in corso.

Altra iniziativa che abbiamo introdotto è stata a sostegno delle associazioni e società sportive, affiliate a federazioni o enti riconosciuti dal CONI con sede nel Comune di Calusco o che utilizzano strutture/impianti sportivi nel territorio comunale e che sono state esposte agli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica e che a causa della sospensione dell'attività sportiva hanno dovuto rinunciare ai contributi che generalmente ricevono per la pratica dello sport.

I contributi che abbiamo erogato, a fondo perduto, sono stati di due tipi: i primi a sostegno dell'attività sportiva e associativa, distribuiti tenendo conto del numero di iscritti complessivi e degli iscritti minorenni residenti nel nostro Comune, per un totale di oltre 40.000 euro; i secondi a favore delle famiglie, per un massimo di 100 euro per ogni minore residente iscritto per la stagione 2020/2021, per almeno 4 mesi o per un ciclo completo del corso, per un importo totale di circa 50.000 euro.

Questa seconda iniziativa, denominata "Calusco dote sport" sarà prorogata anche per la stagione 2021/2022, anche in considerazione del fatto che le attività sportive sono state nuovamente sospese dal DPMC del 3 novembre 2020.

### CALUSCO PER LE IMPRESE

Altra iniziativa che abbiamo approvato è un contributo, sempre a fondo perduto, a favore delle attività economiche del comparto del commercio al dettaglio (esercizi di vicinato non alimentare, somministrazione di alimenti e bevande ecc., ad esclusione delle attività del commercio su area pubblica), artigianato e di servizio alla persona, nonché strutture ricettive e dei servizi turistici che hanno subito gravi limitazioni delle attività imposte dalle norme statali e regionali.

Con l'erogazione del contributo abbiamo quindi cercato di fornire un ulteriore sostegno economico alle imprese che operano sul territorio del Comune di Calusco d'Adda per un **importo massimo di 600 euro per ogni attività.**

Nel Consiglio Comunale del 30 novembre u.s. abbiamo accantonato circa 190.000 euro in uno speciale fondo Covid, a disposizione della Giunta Comunale, che potrà decidere entro il 2020 ulteriori iniziative di aiuto e sostegno per famiglie e imprese.

Inoltre, entro l'anno, verrà approvato il bilancio di previsione 2021/2023, nel quale inseriremo risorse specifiche per affrontare i prossimi anni con serenità, allocando somme per l'assistenza educativa e contributi alla scuola e ai centri estivi, senza dimenticare le iniziative di carattere culturale e sociale per cercare di tornare ad una normalità che ormai manca da troppo tempo.

L'Assessore al Bilancio  
**Massimo Cocchi**



## EMERGENZA COVID-19 Conto corrente dedicato

Durante i mesi di febbraio e marzo è stato attivato un conto corrente per donazioni da parte di privati cittadini, volte al sostegno delle famiglie caluschesi in difficoltà a causa dell'epidemia da COVID-19.

**La somma raccolta ammonta a 3745 euro.**

Questa somma è stata destinata al sostegno di affitti, al pagamento di bollette e all'acquisto di generi alimentari e materiale scolastico per famiglie che hanno subito, a causa della pandemia, una drastica riduzione del proprio reddito.

Grazie a coloro che hanno donato e hanno contribuito ad alleviare il peso di questi nuclei familiari.



### “Andrà tutto bene”

Prendo spunto da questo slogan che ha contrassegnato la prima fase dell'emergenza sanitaria che ha così duramente colpito la nostra terra bergamasca ed il nostro paese. Sono passati mesi da quando questo slogan veniva da tutti recitato come un mantra, che accumulava, sosteneva e faceva sentire ognuno di noi parte di una comunità molto provata, ma con la voglia di lanciare uno sguardo sul futuro partendo dal sostegno e dalla solidarietà reciproca.

In quel periodo così doloroso ancora una volta i caluschesi hanno beneficiato del sostegno e della vicinanza delle **nostre Associazioni**.

Associazioni che quest'anno hanno visto la propria attività, il proprio impegno complicarsi a causa delle regole imposte dalle necessarie procedure volte al contenimento dell'emergenza sanitaria.

Molte Associazioni hanno dovuto diminuire le proprie iniziative e, in taluni casi, molto dolorosamente, sospenderle.

In tutti i casi tutte le Associazioni hanno inevitabilmente dovuto riprogettare, in parte o totalmente, la propria attività, adattandola alla contingenza pandemica.

Hanno scoperto le nuove modalità digitali, talvolta come tutti ben sappiamo un po' difficoltose, per potersi incontrare e confrontare tenendo vivi sia i rapporti interpersonali che il senso dell'appartenere ed essere un volontario.

Quest'anno non sarà possibile ritrovarsi nella tradizionale cena natalizia di ringraziamento, ma noi amministratori vogliamo esprimere a tutte voi care Associazioni la nostra vicinanza, il nostro sostegno, ma soprattutto la nostra profonda gratitudine per tutto quello che da anni fate per la nostra Comunità.

E proprio perché, nonostante il difficile momento che stiamo vivendo, non abbiamo mai sentito venir meno il vostro apporto, vi abbiamo sempre trovate pronte e disponibili quando abbiamo chiesto il vostro aiuto e sostegno; siamo stati testimoni della vostra voglia di tenere “vive” e “pulsanti” le vostre Associazioni, fiduciosi e sicuri che, lavorando insieme tutti uniti per la nostra Calusco, “ANDRA' TUTTO BENE”.

**Auguro a tutti voi volontari e alle vostre famiglie un sereno Natale!**

## Prevenire è vita

In questi mesi, a causa dell'emergenza pandemica, sono notevolmente diminuite le visite e gli esami di screening e prevenzione nei confronti delle varie patologie ed in particolar modo per le patologie oncologiche. Anche per il nostro territorio, che ha visto e vede tuttora le strutture ospedaliere in affanno rispetto all'espletamento di indagini diagnostiche e visite nei confronti dell'utenza esterna, questo problema persiste; pertanto, la nostra Amministrazione Comunale ha accolto ed aderito alla proposta, da parte dell'Associazione “Prevenire è Vita”, di effettuare **due giornate di prevenzione per il tumore del seno**.

“Prevenire è Vita” è un'associazione senza fine di lucro che si pone l'obiettivo di coltivare e far crescere progetti sociali e favorire iniziative volte alla promozione ed al rafforzamento della diagnosi precoce, lo strumento più efficace per prevenire il tumore al seno.

Gli attuali protocolli di sorveglianza in Italia prevedono l'attuazione dei “Piani Regionali di prevenzione”

che permettono, al raggiungimento dei 50 anni, la possibilità di effettuare gratuitamente la mammografia con cadenza biennale. Aumentare l'accessibilità significa garantire alle donne escluse dai “Piani Regionali di Prevenzione”, per motivi di età, la possibilità di effettuare gratuitamente la mammografia e l'ecografia.

Grazie a quest'Associazione a **marzo 2021** saranno effettuate due giornate nel nostro Comune durante le quali, su prenotazione, le donne che non hanno ancora raggiunto i 50 anni d'età potranno sottoporsi a mammografia ed ecografia gratuitamente.

Nei prossimi mesi verranno comunicate e specificate maggiormente le modalità di accesso a questa iniziativa.



## Aggiornamento Presidio ATS

A marzo, con l'inizio della pandemia da Covid-19, è stato purtroppo chiuso il Presidio Territoriale ASST di Calusco d'Adda.

Nel corso di tutti questi mesi sono stati intrattenuti costanti contatti, quasi giornalieri, con il Responsabile ASST Dr. Alborghetti, per monitorare il problema relativo a questa momentanea chiusura, avendo ben presente l'importanza di avere un presidio di questo tipo nel nostro Comune.

Nonostante le continue sollecitazioni rispetto ad una veloce riapertura e a continui rimandi in tal senso, motivati dall'ASST dal persistere dell'emergenza pandemica e dalla scarsità di personale sanitario-amministrativo, abbiamo chiesto ed ottenuto un incontro c/o la Direzione Generale ASST di Treviglio al fine di esporre e ribadire i gravi disagi procurati da questa chiusura, acuiti nel mese di ottobre dal pensionamento di un medico di famiglia del nostro territorio, e per sottolineare con forza l'importanza strategica di questo presidio non solo per il comune di Calusco d'Adda, ma anche per l'utenza afferente dai paesi limitrofi.

All'incontro, svoltosi in data 12 ottobre 2020, erano presenti il Dr. Alborghetti e l'Ing. Ghedi che hanno accolto e condiviso le nostre istanze, **ribadendo e dichiarando in modo chiaro la volontà di riaprire al più presto il presidio di Calusco d'Adda**, che l'ASST stessa considera strategico. Le difficoltà nel provvedere alla riapertura hanno dichiarato essere ascrivibili alla carenza di personale, soprattutto di tipo amministrativo, che determina l'impossibilità di poter attivare lo sportello.

Hanno assicurato di aver attivato vari canali per poter al più presto assumere e formare personale amministrativo che risulta carente, non solo per il presidio di Calusco d'Adda, ma per tutti i presidi presenti sul territorio.

Il Dr. Alborghetti e l'Ing. Ghedi hanno riferito di aver riattivato all'interno del presidio di Calusco le attività di consultorio e le attività vaccinali: sono in corso le vaccinazioni antinfluenzali per i soggetti a rischio.

Hanno inoltre riferito che si stanno effettuando, su un'ala interna dell'immobile, lavori di manutenzione ed imbiancatura, che avvallano la volontà dichiarata di mantenere aperto ed attivo questo presidio.

Ribadiamo che per l'Amministrazione Comunale è fondamentale il mantenimento del presidio ASST sul territorio caluschesse ed inaccettabile anche solo l'ipotesi di un suo smantellamento o chiusura. In questi tre anni abbiamo spinto affinché si implementassero le attività svolte, soprattutto le attività di tipo preventivo. Questa collaborazione con ASST ha portato alla recente apertura del Servizio di Colposcopia, servizio di fondamentale importanza per l'individuazione e cura precoce dei tumori del collo dell'utero.

Nelle prossime settimane continueremo a dialogare in maniera costante e puntuale con ASST, mantenendo alta l'attenzione su questa problematica e sollecitandone una risoluzione nel più breve tempo possibile.

*L'Assessore ai Servizi Sociali*  
**Lorena Marzani**

## Ponte San Michele: problemi di viabilità per treni ed auto

Con l'apertura del Ponte San Michele al traffico ferroviario il 14 settembre scorso tutti auspicavamo di tornare alle condizioni ante settembre 2018, invece i pendolari e gli studenti hanno dovuto subire soppressioni ed elevati ritardi, in modo particolare nelle ore di punta la mattina e la sera.

Durante una videoconferenza, con la partecipazione dell'Assessore Regionale ai Trasporti, alle Infrastrutture e alla Mobilità sostenibile Claudi Terzi, Trenord ha sostenuto che le soppressioni sono state causate da problemi accidentali, mentre hanno ammesso il drastico calo della puntualità per un grosso problema strutturale della linea ferroviaria sul tratto Ponte San Pietro-Carnate, dovuto innanzi tutto al binario unico ed a quattro punti, tra passaggi a livello e stazioni con attraversamento a raso, dove il treno è obbligato a rallentare accumulando ritardi non in grado poi di recuperare con i convogli attuali.

Una soluzione potrebbe essere l'introduzione dei nuovi treni "Donizetti", ma questi hanno un peso che il Ponte non può sopportare e per farli transitare bisognerebbe ridurre il peso totale del convoglio, riducendone il numero di passeggeri trasportati; proposta che verrà sottoposta a RFI. Per incrementare la puntualità sono stati rimodulati gli orari e la verifica dei risultati verrà effettuata entro metà dicembre. Verranno ripristinate in via sperimentale le corse complete per le tratte da Bergamo a Milano delle 5,50 e 6,50 e in direzione opposta da Milano a Bergamo delle 18,01 e 19,01 eliminando le cosiddette "corse di rinforzo" che partivano da Terno alla "mezz'ora" e che provocavano interferenza, causando i ritardi subiti.

La soluzione definitiva di tutti i problemi sarebbe la linea a doppio binario da Bergamo a Carnate, un



nuovo ponte ferroviario a doppio binario ed uno viario, come proposto da RFI lo scorso gennaio e supportato da Regione Lombardia. Importante per l'Amministrazione di Calusco, che ha fornito già il suo parere, è la realizzazione di entrambi i ponti per mantenere ed incrementare l'economia del nostro territorio. E' necessario addivenire ad un accordo, in un primo step, tramite un Protocollo d'intesa che RFI si è fatta carico di redigere tra i due Comuni di Calusco e Paderno, le due Province di Lecco e Bergamo, la Regione Lombardia e RFI; la soluzione concordata dovrà poi essere sottoposta agli altri enti interessati per l'avallo finale.

Il traffico viario sul ponte risulta molto penalizzato a causa del veto imposto da RFI sulla possibile percorrenza contemporanea di treno ed auto. Dopo 21 milioni di investimenti per adeguamento strutturale non ci aspettavamo di certo questa situazione.

Nonostante il software dei semafori del tratto ferroviario sia stato ottimizzato riducendo il rosso/passaggio treno a meno di 4 minuti, i tempi di attesa negli orari di punta raggiungono anche i 25 minuti, con code interminabili.

Attendiamo al più presto gli esiti delle verifiche di monitoraggio della struttura da parte di RFI ed il loro responso sulla possibilità o meno di poter tornare al passaggio contemporaneo.

Nel frattempo, mentre la realizzazione di un nuovo ponte ferroviario nei pressi del San Michele trova tutti d'accordo, la realizzazione di un nuovo ponte viario non incontra il sostegno adeguato e non vorremmo che tra 15/20 anni, quando il San Michele non sarà più agibile, ci trovassimo senza ponte.

*Il Sindaco*  
**Dott. Michele Pellegrini**



## La rete pubblica in fibra FTTH per più di 2600 case e uffici

Arriva la fibra ottica nel Comune di Calusco d'Adda, compreso nella zona chiamata Isola Bergamasca, che può così beneficiare di una infrastruttura che abilita velocità di connessione **fino a 1 Gigabit per secondo**.

I lavori sono stati realizzati da **Open Fiber**, la società concessionaria del bando pubblico di Infratel per la copertura delle aree bianche nella Regione Lombardia, che ha dotato il territorio comunale di una rete in modalità **FTTH (Fiber To The Home)**, fibra fino a casa), l'unica capace di abilitare tutti i servizi digitali di ultima generazione. L'opera, finanziata con fondi pubblici (europei, statali e provinciali), rimarrà di proprietà pubblica, mentre Open Fiber ne curerà la gestione e la manutenzione per i prossimi 20 anni.

Al fine di velocizzare e rendere più smart il processo di collaudo, e quindi di aprire la vendibilità agli operatori, il completamento della rete nel Comune di Calusco d'Adda è stato certificato mediante l'utilizzo degli **Smart Glasses**, l'innovativo strumento introdotto da Open Fiber che, grazie alla realtà aumentata, ha consentito di gestire da remoto l'intera procedura di verifica da parte di Infratel dello stato dell'arte dell'infrastruttura.

Sono **oltre 2600 le unità immobiliari cablate** attraverso una rete di più di 18 chilometri.

L'85% del piano di sviluppo dell'opera ha previsto il riutilizzo di infrastrutture e cavidotti già esistenti, soprattutto interrati, fattore che ha permesso di limitare i disagi per la circolazione e per i cittadini. La copertura di Open Fiber è stata progettata secondo i dati forniti da Infratel; gli interventi di cablaggio hanno interessato anche alcuni edifici di pubblico interesse, come l'asilo di Via Fantoni, la Torre Colleonesca e la Stazione dei Carabinieri. Come da prescrizioni del bando pubblico, per Open Fiber non è stato in alcun

modo possibile intervenire nelle aree del Comune coperte o che saranno coperte da altri operatori. L'Amministrazione Comunale con il Sindaco Dott. Michele Pellegrini, sin dal suo insediamento nel 2017, a fronte della rivoluzione digitale in atto, si è prodigata per garantire una connessione Internet a tutti i cittadini; necessità rivelatasi fondamentale durante questo periodo di pandemia ed isolamento ad aziende, studenti e lavoratori in smart working. Oggi, **con l'attivazione della rete BUL (Banda Ultra Larga) di Open Fiber in tutte le aree bianche di Calusco d'Adda, possiamo affermare che l'obiettivo sia stato raggiunto**.

Open Fiber è un operatore wholesale only, non si rivolge direttamente ai clienti finali, ma mette la propria rete a disposizione di tutti gli operatori interessati: **bisogna verificare sul sito internet [www.openfiber.it](http://www.openfiber.it) la copertura del proprio civico, scegliere il piano tariffario preferito e contattare uno degli operatori disponibili per poi iniziare a navigare ad alta velocità**.

In base a quanto previsto dai bandi pubblici, la rete di Open Fiber nei comuni delle aree bianche si ferma fuori dalla proprietà privata, fino ad un massimo di 40 metri di distanza dall'abitazione.

Quando il cliente finale ne farà richiesta, sarà l'operatore selezionato a contattare Open Fiber, che a quel punto fisserà un appuntamento con lo stesso utente, con l'obiettivo di portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro la sua abitazione.

Al termine dell'operazione, l'utente potrà usufruire di molteplici servizi innovativi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina, dei servizi legati alla Pubblica Amministrazione e di tante altre opportunità generate dalla rete FTTH costruita da Open Fiber, che abilita una vera rivoluzione digitale.



### La Chiesa di Vanzone

Le campate si concludono con una trabeazione sovrastante le colonne e una finestra per campata ad illuminare la chiesa. Le pareti delle campate sono decorate con quadri raffiguranti santi. L'unica differenza è che all'altezza della quarta campata, a sinistra, si apre la cappella dedicata a Maria Bambina. Il presbiterio, come la chiesa, ha pianta rettangolare ed è rialzato rispetto alla navata di due gradini; presenta delle volte a vela dipinte con affreschi raffiguranti i quattro evangelisti e si conclude con un coro absidato. Sopra al tabernacolo si trova ciò che di più antico custodisce questa chiesa: un affresco presente in loco databile precedentemente rispetto al restauro settecentesco della chiesa e raffigurante la Madonna con il Bambino.

La chiesa è dotata di un bellissimo campanile in pietra al quale si accede da una piccola porta che dal presbiterio porta alla sacrestia.

Il complesso è completato da un'area dove si svolge la festa della contrada - con lo spazio per la cucina e i tavoli - e da un campo da calcio.

*Il Consigliere Comunale  
Elena Scotti*

La chiesa nella nostra contrada di Vanzone è dedicata a S. Giuliano e S. Maria Bambina e si affaccia sull'omonima piazza San Giuliano. Le notizie più antiche della presenza di una chiesa in quell'area si hanno fin dalla seconda metà del 1200.

Lo stile che possiamo identificare ora è settecentesco: la facciata è pulita ed è coronata da un timpano curvo; gli unici elementi che ivi troviamo sono il portone di ingresso, posizionato centralmente e sormontato da una cartiglia che ricorda la dedizione della chiesa e una finestra rettangolare.

All'interno, la chiesa è a navata unica, suddivisa in quattro campate, che possiamo individuare grazie alle finte colonne in stucco e capitello corinzio che troviamo alle pareti.





## Trenord, un disagio senza fine

A seguito della situazione insostenibile che si è creata da settembre sulla linea ferroviaria "via Carnate" abbiamo deciso di sfruttare il nostro spazio sul notiziario comunale per dare voce ai pendolari. Lo facciamo attraverso un'intervista a Stefano Lorenzi, cittadino di Terno d'Isola e referente del "Comitato Pendolari Bergamaschi".

**"Ciao Stefano e grazie per la tua disponibilità. Paradossalmente con la riapertura del Ponte San Michele al traffico ferroviario si sono creati disagi a catena sulla via Carnate, con treni ogni giorno in ritardo o soppressi. Puoi raccontarci cosa è successo?"**

"Ciao e grazie a voi per l'intervista. È successo che siamo tornati ad avere una linea che collega Bergamo e Milano al nostro territorio come prima della chiusura del ponte. Con una differenza sostanziale: se prima si "vivacchiava" in termini di qualità del servizio, adesso ci troviamo ad affrontare costantemente ritardi e soppressioni inspiegabili. Purtroppo Trenord scarica la colpa dei disservizi sull'infrastruttura della linea e sul binario unico, ma non è giustificabile perché questa era anche la situazione prima della chiusura del ponte. Dovrebbe invece pensare alla manutenzione dei suoi treni, i cui guasti causano ritardi, e intervenire tempestivamente. Inoltre gli orari sono diversi rispetto a due anni fa: ad oggi sono state eliminate molte corse di rinforzo negli orari di punta e alla riapertura del ponte queste avevano la stazione di Terno come capolinea. Scelte non sagge, che mettono in difficoltà tantissimi lavoratori e studenti diretti a Bergamo."

**"Cosa chiedete come Comitato per migliorare una situazione che sta diventando sempre più pesante?"**

"Tornare a rinforzare gli orari con treni ogni mezz'ora negli orari di punta, con arrivo diretto a Bergamo, che è né più né meno l'orario che era in vigore prima della chiusura del ponte. Orario al tempo concordato tra Regione Lombardia, RFI e Trenord e quindi assolutamente fattibile da un punto di vista tecnico. Poi, ovviamente, rafforzare la via Carnate agendo subito per renderla adatta alla mobilità dei nostri tempi. Si temporeggia troppo, bisogna agire più velocemente. Ad esempio, si sapeva da anni che il Ponte San Michele aveva bisogno di una ristrutturazione. Perché si è aspettato fino all'ultimo per sistemarlo creando solo disagi a tanti cittadini con la chiusura? Ora RFI comunica che il ponte

può avere altri 20 anni di vita.

Aspettiamo che passino per intervenire nuovamente? È importante costruire finalmente un nuovo ponte ferroviario, auspicabilmente a doppio binario. Non dimentichiamoci che la via Carnate è strategica: collega due zone importantissime come la bergamasca e la Brianza e con il collegamento ferroviario con l'aeroporto lo diventerà sempre più."

**"Dopo averci parlato della linea Milano - Bergamo via Carnate, parlati un po' della situazione ferroviaria della provincia di Bergamo. Come sono messe le altre linee? La via Carnate è un'eccezione?"**

"Sul territorio bergamasco abbiamo una linea ferroviaria che funziona relativamente bene ed è la Milano - Bergamo via Pioltello. Purtroppo però tutte le altre linee, considerate linee minori, come la Bergamo - Lecco, Bergamo - Treviglio e Bergamo - Brescia, non sono per niente valorizzate. Anche qui ci sono sempre ritardi e le corse sono state tagliate. Questo però è un peccato perché non sono meno importanti delle linee dirette a Milano in quanto permettono ai cittadini dei paesi più piccoli e periferici di avere un collegamento diretto e veloce con le grandi città. Proprio per questo dovrebbero essere incentivate così da permettere agli abitanti della provincia di muoversi in modo intelligente ed ecologico, senza dover sempre ricorrere alle automobili ritrovandosi imbottigliati nel traffico. Il Comitato infatti non si occupa solo della mobilità su ferro, ma di tutta quella mobilità che possiamo definire sostenibile, intelligente e green. Obiettivi ambiziosi che riteniamo importanti da raggiungere."

**"Come definiresti i rapporti tra il comitato e Regione Lombardia, Trenord e RFI? Vi sentite ascoltati?"**

"In passato sì, dato che in Lombardia dal punto di vista legislativo i comitati dei viaggiatori vengono coinvolti nei tavoli di discussione sul trasporto pubblico. Ultimamente però, per vari motivi tra cui anche l'emergenza covid, il dialogo e le riunioni con Regione Lombardia, Trenord e RFI sono calate drasticamente. Da parte del comitato rimane comunque la volontà di dialogare con tutti in modo costruttivo per migliorare la mobilità regionale."

**Anna Vitali e Lino Cassese**  
Gruppo Calusco Unita



## Prendiamo le distanze...dal Covid

Quanto ci sono mancati i nostri alunni lo scorso anno scolastico! Da febbraio le aule si sono svuotate e un freddo silenzio ha regnato nei corridoi. La didattica è proseguita con le lezioni a distanza, ma lo schermo del computer non ha il calore di un volto umano, capace di sorriderti o anche di richiamarti, se è il caso, e poi... c'è sempre la tentazione di sgattaiolare dietro una telecamera spenta!

Abbiamo lavorato tutta estate sotto la guida di una persona nominata dall'Istituto come referente dell'attuazione dei decreti emanati dal Ministero a ciò predisposto.

Non è stato semplice adeguare gli spazi e fare in modo che la scuola fosse pronta ad accogliere gli alunni per il rientro di settembre: sono state settimane intense, ma affrontate con il sorriso sul volto di chi, a vario titolo, anche volontario, ha deciso di aiutarci. La nostra attività scolastica sarebbe ripresa e avevamo il compito e il dovere di garantire la piena sicurezza degli alunni, del personale e delle famiglie.

La struttura dell'**Istituto "Maria Consolatrice"** della Torre di Calusco ci ha permesso di individuare tre percorsi, segnalati da orme colorate di viola, di blu e di arancione, per scaglionare entrate e uscite: abbiamo così evitato possibili assembramenti e ridotto al minimo il contatto tra studenti di classi diverse.

Prima dell'ingresso è stata predisposta la misurazione della febbre; a questo proposito siamo molto riconoscenti per la presenza della Protezione Civile, di alcuni genitori e di qualche nonno o nonna che si sono resi disponibili. Grazie al loro aiuto, ogni mattina, dall'inizio dell'anno scolastico, siamo riusciti a rilevare la temperatura corporea di tutti e assicurare che nessuno entrasse a scuola con la febbre. È una semplice prassi che, però, ha permesso di tutelare ulteriormente tutta la comunità scolastica. Le aule sono state organizzate per mettere in atto le distanze indicate nel **Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico** e questo ha richiesto uno scambio di spazi tra Primaria e Secondaria di Primo grado: i "piccoli" hanno occupato il piano terra e i "grandi" il primo piano. In ogni ingresso sono state posizionate delle colonnine dispenser per l'igienizzazione delle mani; nei corridoi e nelle singole aule sono stati predisposti: un flacone di spray igienizzante, un rotolo di salviette e un ulteriore flacone di gel per sanificare all'occorrenza materiali e postazioni.

Per garantire la corretta distanza tra i banchi è stata collocata una segnaletica a terra, attraverso l'uso di uno scotch colorato: questo aiuta tutti, docenti e alunni, a gestire il proprio spazio nel rispetto dei vicini.

La mensa e la ricreazione della scuola Primaria sono state regolate su due turni, per gestire i movimenti dei ragazzi in piena sicurezza. Questa soluzione ha impegnato tutti gli insegnanti ad un doppio turno di lavoro; per capirci meglio, faccio un esempio: i tavoli della mensa che abitualmente ospitano sei ragazzi, ora sono occupati solo da tre. Se dovessi parlare soltanto di quello che la scuola ha fatto, sarei riduttiva: sono stati i nostri alunni a giocare il ruolo più importante: hanno ben compreso le regole che sono state spiegate loro e ogni giorno, con responsabilità, fanno la loro parte nella lotta al virus. Quasi non è più necessario ricordare: "La mascherina!"; dobbiamo, a questo riguardo, ringraziare chi si è adoperato perché le mascherine potessero arrivare dal Ministero anche alle Scuole Paritarie.

Bambini e ragazzi sono pronti ad ascoltare; è fondamentale, però, essere sinceri con loro.

Il **compito educativo e sociale** che siamo chiamati ad assolvere in questo periodo, come non mai, è molto importante e delicato. La nostra attenzione è rivolta anche a chi deve rimanere assente per periodi prolungati, perché è risultato positivo o ha avuto contatti con una persona positiva al tampone; in questi casi la Direzione della scuola ha deciso, con convinzione e con qualche sacrificio, di assicurare a questi studenti la didattica a distanza. Chi starà a casa, quindi, non perderà in alcun modo la relazione con la scuola: saranno garantite delle lezioni sincrone con il gruppo classe e verrà utilizzata la piattaforma della scuola per la condivisione di materiale e di spiegazioni aggiuntive. Tutta la nostra preoccupazione è indirizzata a far sentire la vicinanza della Scuola ai nostri studenti ed anche alle loro famiglie, già avvolte da quel senso di isolamento e di distacco dalla regolare quotidianità che la quarantena comporta. Come dice Papa Francesco: *"Cerchiamo insieme di avviare processi di trasformazione senza paura e guardare al futuro con speranza"*.

**E il futuro sono loro: i nostri ragazzi!**

**Direzione Istituto M. Consolatrice**

## Lavori in corso al monumento degli Alpini

L'arrivo presso gli uffici comunali della richiesta di ristrutturazione del monumento all'alpino aveva inizialmente sorpreso sia gli amministratori che gli uffici competenti, ma le motivazioni espresse e l'originalità del progetto, dopo alcuni chiarimenti e qualche aggiustamento, ha convinto a rilasciare i dovuti permessi.

Il Gruppo Alpini di Calusco d'Adda, che esisteva già prima della sua costituzione ufficiale nel 1954, per il compimento del suo 20° anniversario, decise di consolidare la sua presenza e onorare concretamente i suoi caduti erigendo a loro memoria un monumento che li ricordasse. Era per loro ritenuto un dovere irrinunciabile che gli alpini caluschesi caduti nei vari teatri bellici (guerra italo-turca, campagne d'Africa, 1^ guerra mondiale, 2^ guerra mondiale, guerra di liberazione) venissero pubblicamente e perennemente ricordati ed onorati.

Detto, fatto! L'Amministrazione Comunale di allora accolse la richiesta e mise a disposizione un'importante area nel centralissimo parco pubblico di Viale Immacolata, la manodopera era assicurata dai soci del gruppo e l'architetto Angelo Cassi, figlio del cofondatore del Gruppo Carlo Cassi, mise mano al progetto che, approvato dal Consiglio, fu messo in opera.

Il monumento esaltava l'Alpino ed i suoi simboli, con una figura a grandezza reale, un'aquila e forme stilizzate a raffigurare monti, dune di sabbia e pianure, ovunque, cioè, gli Alpini si erano trovati a combattere, morire o vincere.



L'inaugurazione del monumento all'alpino del 1974

Da allora, sono trascorsi altri 46 anni e il manufatto ha iniziato a degradarsi un po' e, inoltre, aveva bisogno di rinnovare il suo volto e di ampliare anche l'orizzonte del suo messaggio, che andava razionalizzato e attualizzato. Il consiglio direttivo del Gruppo, dopo riflessioni, pareri, proposte e dibattiti, approva l'idea ed il progetto, sviluppato dal Capo Gruppo Antonio Colleoni e da Enzo Gambirasi, che, nel frattempo, aveva preso forma. Dopo alcuni mesi di confronto e di scambio di carte con il Comune ed un mese di frenetico lavoro da parte dei soci e amici, il monumento rivisitato è pronto per l'obiettivo prefissato: l'inaugurazione il 4 novembre 2020, in occasione del Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate. Se si osserva la cerimonia di inaugurazione del 1974, non si può non avvertire un senso di amarezza per la modestia con cui si è celebrato l'evento.



Lavori di ristrutturazione del monumento

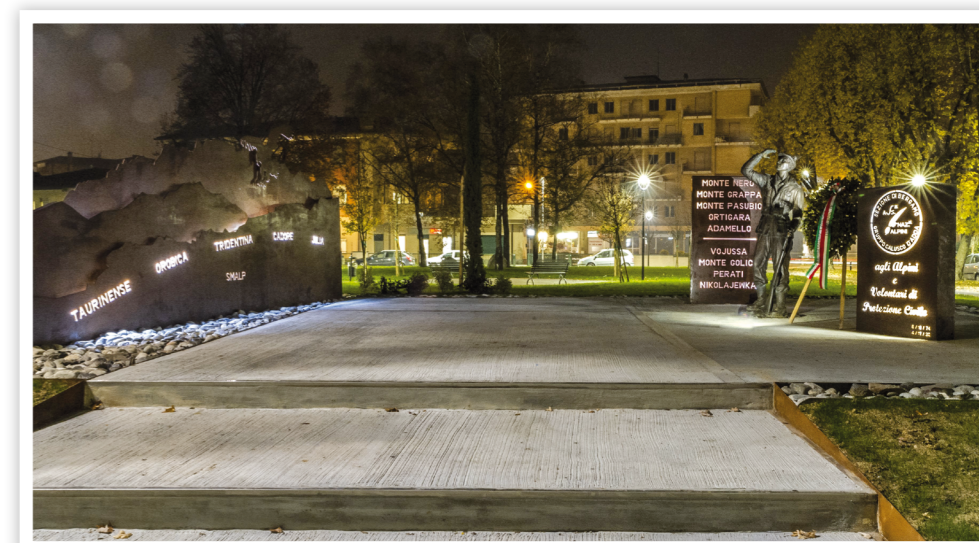


Benedizione del monumento impartita da Don Santino

Nella cerimonia del '74 si vede un'intera comunità partecipare all'evento in programma, mentre nell'odierno 4 novembre, causa la pandemia di Covid-19 in corso, con le norme restrittive in vigore e la riduzione, anno dopo anno, del senso istituzionale e dell'amor patrio, l'inaugurazione ha visto, oltre allo staff e alcuni associati del Gruppo Alpini, la presenza istituzionale del Sindaco, Dr. Michele Pellegrini, con la giunta al completo, del Parroco, Don Santino Nicoli, del Comandante della Polizia Locale, Salvatore Police, e di rappresentanze delle Associazioni d'Arma cittadine (Bersaglieri, Fanti, Paracadutisti) e della Croce Bianca Milano, Sezione di Calusco d'Adda.

Il Capo Gruppo Alpini, Antonio Colleoni, nel suo intervento introduttivo, ha spiegato il significato del nuovo monumento. A sinistra, una grande struttura in corten, sormontata da un'aquila stilizzata che, pur riproducendo il profilo del monte Resegone, rappresenta le montagne e riporta

incisi i nomi delle grandi unità alpine in cui sia i caduti che i reduci hanno militato, sul fondo, ancora in corten, una grande stele che riporta alcuni nomi di località simbolo dell'epopea alpina durante i due conflitti mondiali, la statua originale a grandezza naturale dell'Alpino che, ci piace pensare, con lo sguardo verso il cielo ricorda e sogna la sua casa e i suoi affetti lontani ed infine, sulla destra, una seconda stele, affiancata dal pennone della bandiera, recante il logo dell'Associazione Nazionale Alpini e la dedica agli alpini ed ai volontari di Protezione Civile, costola operativa dell'ANA ormai da circa quarant'anni.



Una suggestiva vista in notturna del Monumento (Foto Francesco Carminati)

Ed è questa la vera novità del nuovo monumento: il mettere in luce la solidarietà e la generosità operosa che le penne nere in congedo stanno offrendo alla loro Patria. Anche il Sindaco, nel suo intervento, ha speso parole di apprezzamento per l'opera, realizzata a titolo completamente gratuito dai volontari dell'associazione, che nella nuova veste restituisce alla comunità caluschesa anche un po' di verde!

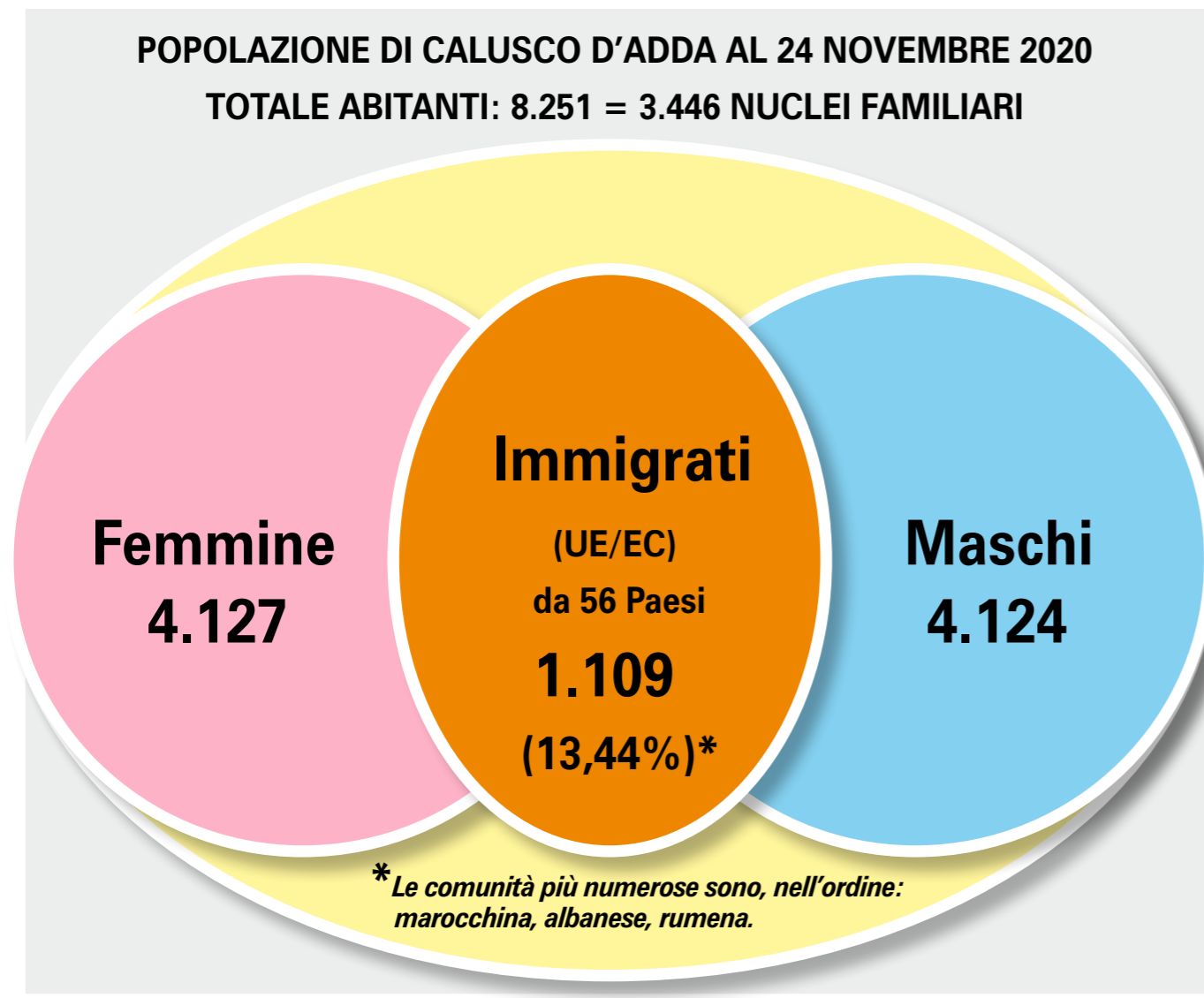
Si è quindi proceduto con l'Alzabandiera ufficiale, per concludere con l'invito alla pace da parte di Don Santino, che ha benedetto il nuovo Monumento e tutti i partecipanti. Pur nella sua sobrietà, è stata una cerimonia profondamente sentita e solenne.

Leo Giannelli

# Ritratto di Calusco d'Adda nell'anno del Coronavirus

## Alcuni indicatori, specchio di una realtà

In questo scampolo residuo dell'anno che ci sta lasciando, tentiamo di fare alcune riflessioni sul nostro paese e sulla comunità che vi risiede. Ecco un'istantanea di estrema sintesi, riguardante la situazione demografica.



A fronte di una media annuale di defunti di circa 70 persone, nel 2020 (a novembre) sono **106**, mentre i nati, annualmente attestati a circa 60, sono quest'anno **46**.

La popolazione suddivisa per fascia di età:	
<b>Età pre-scolare (0 - 5 anni)</b>	<b>406</b>
<b>Scuola dell'obbligo (6 - 16 anni)</b>	<b>876</b>
<b>Età lavorativa (17 - 70 anni)</b>	<b>5.669</b>
<b>Maggiore di &gt; 70 anni</b>	<b>1.300</b>
<b>Totale</b>	<b>8.251</b>

Diamo ora un'occhiata al quadro **socio-economico (1)** e **sanitario (2)** dei membri della nostra comunità e alla situazione **economica/produttiva (3)** di Calusco.

**1.** Relativamente ai casi noti e seguiti dalle apposite strutture comunali, la situazione generale al momento non appare molto preoccupante, anche se non sono ancora del tutto calcolabili gli effetti economici causati dalla lunga e ripetuta condizione di lockdown dovuta al Covid-19.

Attualmente 63 persone percepiscono il reddito di cittadinanza. Di queste, circa il 30% è anche inabile al lavoro e quindi impossibilitato ad incrementare il proprio reddito in altro modo.

Inoltre, 30 nuclei familiari, con ISEE < 5.000€ sono percettori del pacco viveri mensile.

Val la pena di sottolineare, a tal proposito, che i richiedenti sono per la quasi totalità immigrati, mentre gli italiani, anche se bisognosi, vi accedono solo in casi estremamente gravi.

Sono ora pendenti 38 domande di sostegno affitto, 37 delle quali sono presentate da immigrati.

**2.** Riguardo ai problemi sanitari, si evidenziano 29 ragazzi in età scolare con disabilità, posti in assistenza educativa e 15 adulti disabili seguiti dal servizio, 4 dei quali inseriti in strutture residenziali.

Infine, 5 famiglie usufruiscono di sostegno per i costi delle RSA. Della numerosa popolazione anziana, 5 unità si trovano presso RSA.

Un'attenzione particolare meriterebbe la situazione giovanile, che presenta alcuni casi di abbandono scolastico e casi di assunzione di sostanze stupefacenti o consumo di alcool.

Si osserva inoltre il formarsi di embrioni di baby-gang, in età adolescenziale, che per ora si limitano ad atti di vandalismo e disturbo, ma che rischiano, se non controllate, di sfociare in situazioni più critiche.

Si cerca di arginare questa diffusa situazione di disagio da parte delle agenzie presenti: Comune, Oratorio, A.Ge., Consulta delle Associazioni. Un aspetto molto qualificante della realtà caluschesa è dato dall'associazionismo. Molte delle associazioni presenti sostengono in modo concreto le iniziative dell'Amministrazione Comunale che della Parrocchia/Oratorio a sostegno delle fragilità e/o dei progetti rivolti ai giovani.

**3.** Vediamo ora un quadro sintetico del settore economico e produttivo oggi operanti in Calusco:

**3.** Vediamo ora un quadro sintetico del settore economico e produttivo oggi operanti in Calusco:

- 137 attività produttive/industriali
- 104 attività artigianali (muratori, imbianchini, lattonieri, giardinieri, ...)
- 32 attività di servizio (parrucchieri, barbieri, estetisti)
- 93 negozi di attività di vendita al dettaglio di merce non alimentare
- 19 negozi di vendita al dettaglio di alimentari
- 16 attività agricole
- 77 pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, ...)
- 70 imprese di costruzione
- 45 attività legate alla consulenza, servizio/agenti di commercio
- 15 riparatori di autoveicoli/carrozzerie

Hanno richiesto il contributo comunale previsto per il sostegno alle attività obbligate alla chiusura da disposizioni nazionali e regionali, tramite apposito bando, n. 72 attività commerciali.

Hanno chiuso definitivamente l'esercizio sette attività.

**Leo Giannelli**

# Foto ricordo...



***Celebrazione del 4 Novembre  
Inaugurazione Monumento all'Alpino***



***27 Settembre - Saluti a Don Ivan***



***1 Ottobre - Incontro con l'Assessore Regionale ai Trasporti  
Claudia Maria Terzi***



***30 Novembre - Mozione consiliare per il riconoscimento della  
Repubblica dell'Artsakh da parte delle autorità italiane***



***25 Novembre - Giornata nazionale  
contro la violenza sulle donne***